

IL SISTEMA INFORMATIVO AWN

UN ANNIVERSARIO DA FESTEGGIARE

Simone Cola

Non è mai elegante eccedere in enfasi da autocelebrazione, ma trovo giusto sottolineare questo anniversario che stiamo vivendo: il nuovo sistema di informazione integrata del CNAPPC, incentrato sul sito Archiworld (www.awn.it), compie un anno.

La ricorrenza si riferisce ovviamente alla nuova versione rivisitata e resa operativa nel marzo 2007, aggiornando profondamente i contenuti dello "storico" sito nato nel 1996. Il CNAPPC è stato, infatti, il primo ordine professionale italiano a dotarsi di un sito internet e di un sistema capace di mettere in rete gli ordini provinciali e i propri iscritti.

L'accelerazione della velocità con cui circola l'informazione impone un passo veloce e articolato e in grado di rispondere alle esigenze della categoria con strumenti differenziati. Ciò è quanto abbiamo fatto con il lavoro di riprogettazione dell'intero sistema di comunicazione del CNAPPC.

Il sito, cuore pulsante della nostra struttura, è stato profondamente rinnovato ed oggi rappresenta un punto di riferimento consolidato che vanta oltre 300 mila accessi mensili e una media giornaliera di pagine visitate superiore alle 6 mila. In questo spazio web c'è tutto quanto può contribuire all'aggiornamento professionale, una piattaforma che propone agli iscritti la più recente elaborazione normativa, professionale e culturale e le informazioni relative alle attività svolte dal Consiglio Nazionale e dai 103 ordini provinciali.

Un luogo virtuale di espansione del "sapere collettivo" degli architetti italiani messo a disposizione di professionisti, amministratori e cittadini.

Dal sito si articolano gli altri ambiti del sistema informativo: la rassegna stampa quotidiana che permette di avere un panorama complessivo di quanto si scrive sulla professione di architetto; le sezioni Eventi e Network che aggiornano su quanto accade in Italia nel mondo della cultura architettonica; Archiworld Newsletter, l'appuntamento settimanale che propone agli iscritti una e-mail con una selezione delle notizie più stimolanti; il Focus mensile di approfondimento. Senza trascurare il ritorno della rivista stampata: Archiworld Magazine, il trimestrale di dibattito culturale che raccoglie il testimone della gloriosa rivista L'Architetto. Uno sforzo consistente, che coinvolge molte persone e che permette di offrire un importante patrimonio e un efficiente servizio agli oltre 130 mila architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori italiani.

Un anno fa abbiamo cominciato e i risultati ci stanno confortando, ma ci spingono a proporre un servizio sempre più puntuale e approfondito, fatto dagli architetti italiani per gli architetti italiani.

IL CNAPPC INDICE IL PREMIO ARCHIPRIX ITALIA

PROMUOVERE I GIOVANI UN PREMIO ALLE TESI MIGLIORI

Archiprix Italia 2008 è un Premio indetto dal Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori in partenariato con Archiprix International, l'iniziativa che da anni assegna riconoscimenti a giovani architetti neolaureati.

Il Consiglio Nazionale da tempo sostiene con la massima energia la promozione del concorso di architettura quale strumento ideale per innalzare la qualità delle opere pubbliche e private e per far emergere nuovi talenti.



In cosa consiste il Premio Archiprix Italia 2008?

Vengono premiate le migliori tesi di laurea discusse e selezionate dalle Facoltà Italiane, per sostenere i giovani progettisti e aiutarli a entrare nel mondo della professione. E contemporaneamente sottoporre all'attenzione della cultura architettonica nazionale e internazionale proposte progettuali innovative maturate nelle Facoltà di Architettura italiane, incentivarne il confronto e segnalare all'attenzione dei cittadini, delle pubbliche amministrazioni, e delle imprese il merito riconosciuto di giovani neoarchitetti. Nell'intento più generale di promuovere l'innovazione del prodotto professionale dell'architetto e di sostenere il progetto di architettura come luogo naturale e privilegiato per il confronto sulle ipotesi di trasformazione della città e del territorio. Tre le sezioni tematiche in cui è articolato il Premio: Architettura; Urbanistica e Paesaggio; Restauro architettonico.

Il CNAPPC sottopone all'attenzione delle Facoltà di Architettura - per orientare la loro selezione - alcuni criteri guida che, affidati alla Giuria del premio, saranno tenuti in adeguata considerazione nella valutazione delle tesi candidate.

Gli aspetti organizzativi

La partecipazione al concorso è aperta agli architetti neolaureati cittadini di Paesi membri dell'Unione europea e non, che abbiano discusso la Tesi di Laurea presso una Facoltà Italiana negli anni accademici 2005/2006 e 2006/2007. Consegna degli elaborati entro il 9 Maggio 2008, comunicazione degli esiti del concorso entro il 10 Giugno 2008, premiazione il 1 Luglio 2008 nell'ambito del Congresso mondiale dell'UIA che si terrà presso il polo fieristico del Lingotto di Torino, in tale occasione sarà allestita anche una mostra dei progetti. Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito: un vincitore, due segnalati e cinque menzionati per ogni sezione. Ai vincitori sarà attribuito il Premio "Archiprix Italia" 2008, consistente in un viaggio studio per un valore di 3.500 euro, ai segnalati un viaggio studio per un valore di 1.000 euro. Il Comitato organizzatore è costituito da: Domenico Podestà, membro del CNAPPC e promotore Archiprix Italia; Giovanni Bertolotto, promotore Archiprix Italia; Sergio Fabio Brivio, promotore Archiprix Italia

Il Comitato scientifico è composto da: Gianfranco Pizzolato, Matteo Capuani, Pietro Ranucci, tutti membri CNAPPC

La Giuria di Archiprix Italia 2008 è composta da: Raffaele Sirica (I), presidente CNAPPC; Umberto Barbieri (NL), membro Archiprix; Armando Besio (I), giornalista; Maurizio Galletti (I), MiBAC; Riccardo Bedrone, OAPPC Torino (città ospitante).

Per informazioni e bando integrale
www.archiprixitalia.it e www.awn.it

Domenico Podestà

archiMarchetti


ABITARE LA TERRA CON SAGGE INVENZIONI

Aimaro Isola nasce a Torino il 14 gennaio 1928. Si laurea in architettura al Politecnico di Torino nel 1952 discutendo la tesi con Carlo Mollino. Nel 1950 con Roberto Gabetti apre uno studio, comincia così un proficuo sodalizio lavorativo e umano che trova riscontro nei numerosi riconoscimenti ricevuti: per tutti ricordiamo il Premio Speciale della Giuria "Premio Luigi Cosenza" del 1998 per l'ampliamento del Museo di Architettura di Torino. Dal 1977 è Professore Ordinario di Composizione Architettonica e Urbana al Politecnico di Torino.

Quali cambiamenti ha introdotto la tecnologia digitale nel processo creativo della produzione architettonica o artistica?

La rottamazione dei tecnografi, dei compassi, dei rapidograph, ha eliminato questi strumenti grafici di tortura. Altri più virtuosi, raffinati, ma non meno crudeli, hanno preso il loro posto. Malgrado ciò, da questi forciipi del parto e dalle sue acque sorgono, come sempre, divinità bellissime, sorridenti e ironiche e frotte di strigi orrende. Forse soltanto un lapis ci salverà?

Come è mutata la comunicazione dell'architettura in funzione di internet e dei media che caratterizzano la società globale?

Nel nostro lavoro mescoliamo tradizione e innovazione, gioventù e vecchiezza: rovesciamo dentro i computer acquarelli e inchiostri, innalziamo nell'aria 3D di fili d'acciaio tessuti tra mattoni paramano. Questi sono i messaggi che oggi mandiamo in giro. Quando guardiamo quelli di ieri, non proviamo nostalgia, ma affetto, pietas.

Quale futuro vede per i mezzi di comunicazione tradizionali e, in particolare, per quelli riferiti all'architettura (libri, riviste ecc.)?

I "mezzi dell'architettura" come tutti gli altri mezzi di comunicazione sono proprio mezzi (sic). Cioè lasciano l'altra metà di noi e delle nostre opere a piedi. Cioè: se il mezzo è il messaggio è un bene che l'altro mezzo rimanga in

silenzio. Cerchiamo di ascoltare anche questo silenzio.

Le tecnologie oggi disponibili favoriscono i processi creativi oppure, al contrario, li limitano?

Prometeo "scatenato" ha rubato oggi agli dei gli elettroni e i bit. Ieri si era preso l'acciaio. Prima ancora il fuoco: ieri come oggi ci rodiamo il fegato tra felicità e disperazione. Anche noi architetti ci tormentiamo o ce ne fregiamo, ma sempre ci nutriamo, ghiotti, di tutto ciò che Prometeo ci consegna.

Oggi si può ancora parlare di funzione sociale dell'architettura?

È vero che di "funzione sociale dell'architettura" si parla sempre meno: per farle spazio occorrerebbe forse anche sftire altre funzioni e raccogliarne alcune dimenticate: cancellare ad esempio molte di quelle simboliche e retoriche ed accontentarci di abitare la terra con sagge invenzioni.

L'architettura italiana e internazionale contemporanea che preferisce.

Preferisco alle architetture che sono solo oggetti, anche bellissimi, quelle che instaurano luoghi per abitare, cioè paesaggi.

L'edificio storico che più ama o al quale è più legato.

Mi incuriosisce la Cappella della Sindone di Guarini: tra pietre nere, incendi, fiamme, cieli, nuvole e colline di Torino. Malgrado tutto è ancora vivace.

La città o il luogo al mondo che ama di più.

Forse il luogo al mondo che amo di più, cioè che mi attira a sé, è il luogo vuoto che attende un nostro progetto ancora assente. *Horror vacui* o *libido progettandi*?

L'oggetto di design al quale è più affezionato.

Quello scoglio nel mare scolpito da Poseidon, designer greco.

Un luogo o un edificio che immagina o sogna.

La buona, antica torre di Babele.

Un luogo o un edificio che vorrebbe cancellare.

Alcune cattive recenti torri di Babele.

Rossana Certini

IL CONGRESSO SI PRESENTA

Presentato a Milano il Congresso di Torino nel corso di un'affollata conferenza stampa al Palazzo della Triennale.

Giornalisti, architetti, amministratori e operatori della comunicazione hanno incontrato gli organizzatori per conoscere i primi dettagli del programma delle assise internazionali e i nomi dei relatori che

animeranno le sessioni e gli incontri.

Hanno preso parte all'incontro:

Raffaele Sirica presidente CNAPPC, **Leopoldo Freyrie** relatore generale del Congresso, **Riccardo Bedrone** presidente del Congresso, **Michele De Lucchi** membro del Comitato scientifico, **Giancarlo Ius** vicepresidente UIA.

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI

Presidente Raffaele Sirica **Vice Presidente** Massimo Gallione **Vice Presidente** Luigi Cotzia **Vice Presidente** Gianfranco Pizzolato **Segretario** Luigi Marziano Mirizzi **Tesoriere** Giuseppe Antonio Zizzi **Consiglieri** Matteo Capuani, Simone Cola, Pasquale Felicetti, Miranda Ferrara, Leopoldo Freyrie, Nevio Parmeggiani, Domenico Podestà, Pietro Ranucci, Marco Belloni

ARCHIWORLD FOCUS

Direttore Responsabile Raffaele Sirica **Direttore Editoriale** Simone Cola **Redazione** Rossana Certini, Pierluigi Mutti (caporedattore), Flavia Vacchero **Con il contributo di** Giorgio Marchetti **Progetto grafico** Mario Piazza - studio 46xy

Direzione e redazione CNAPPC, via Santa Maria dell'Anima, 10 - 00186 Roma Tel. 06 6889901 Fax 06 6879520

http://www.awn.it

Di questo numero sono state inviate copie agli oltre 50.000 possessori di casella di posta elettronica: @archiworld.it @awn.it

I TEMI DEL CONGRESSO

Dopo le fasi preparatorie, il lavoro di definizione del programma del XXIII Congresso Mondiale degli architetti sta procedendo a ritmo serrato e le caselle delle diverse sessioni si vanno completando. In queste settimane stanno affluendo le adesioni dei relatori che andranno ad animare i diversi momenti che compongono il programma: *lectio magistralis*, *talk*, *main session*, *specialist session*, oltre alle attività delle Commissioni e dei Gruppi di lavoro dell'UIA, che si svilupperanno in parallelo. L'ossatura complessiva è ormai definita e ognuno dei tre temi centrali del Congresso sarà declinato nelle più diverse articolazioni.

Lunedì 29 giugno. Cultura

Temi delle sessioni

Il linguaggio dell'architettura contemporanea
Creatività e mestiere

Il restauro dell'architettura del Novecento

La giovane architettura

Trasmettere la città industriale

Educare a capire: città e architetture educative

La comunicazione dell'architettura: archivi, centri ed eventi

Trasmettere il paesaggio

Incontro con Paolo Soleri

Comitato Internazionale Critici di Architettura

Comunicare architettura: le riviste

Martedì 1 luglio 2008. Democrazia

Temi delle sessioni

Progetto, mediazione e decisione

Le città in crisi e la speranza dell'architettura

Architettura e comunicazione

NIMBY: la comunicazione e la condivisione nei

progetti di trasformazione del territorio

Slum[er]scape

Urban Center nel mondo

Biblioteche: spazi per la cultura e la democrazia

Archi-citizens

Promuovere la qualità del Social Housing nel

mondo

Architettura ed economia

Mercoledì 2 luglio 2008. Speranza

Temi delle sessioni

La tecnica dell'immaginario

Costruire per il futuro

Trasmettere la città sostenibile

Paesaggi al futuro

Strumenti per la governance

Materiali innovativi, sistemi e tecniche per un futuro migliore

Universal Design

Comunicare architettura attraverso la fotografia

Giovani architetti italiani

Tecnologia e aspettative sociali

Grattacieli e sostenibilità

Progetto di architettura e interoperabilità: una speranza per il futuro

Comunicare l'innovazione nell'architettura residenziale: casi studio in Brasile, India, Polonia e Gran Bretagna

Giovedì 3 luglio 2008

Sessione plenaria di chiusura

Lettura del Manifesto di Torino

L'architettura è per tutti



TRANSMITTING ARCHITECTURE

JUNE 29th, JULY 3rd 2008 TORINO



VERSO TORINO 2008

Le tappe di avvicinamento al XXIII Congresso Mondiale degli Architetti. Convegni, mostre e iniziative organizzate dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino e rivolte agli architetti e a un pubblico vasto

AfterVille_The Show

Sala del tempio, Mole Antonelliana
27 e 28 marzo ore 21

L'edificio più visionario e utopico della città di Torino – la Mole Antonelliana oggi sede del Museo Nazionale del Cinema – ospiterà lo spettacolo "Da Metropolis ad Afterville. The Movie".

Gli squarci di futuro si spostano sul piano delle sonorità, con la musica ipnotica, oscura, dilatata dei torinesi Larsen. La band terrà per l'occasione un concerto di materiale inedito eseguito dal vivo nell'Aula del Tempio della Mole, accompagnato da una videoinstallazione (a cura di Undesign) che ripercorrerà un secolo di storia del cinema di fantascienza, presentando, come in un vasto collage, scorci ed elementi delle città di domani.

Afterville. Tomorrow comes today. La città del futuro nell'immaginario della comunicazione di massa, un progetto ideato e curato da Undesign di Michele Bortolami e Tommaso Delmastro con Fabrizio Accatino e Massimo Teghille. Partner: Circolo dei Lettori Torino, Film Commission Torino Piemonte, GTT – Gruppo Trasporti Torinesi, MIAAO – Museo Internazionale Arti Applicate Oggi, Museo Nazionale del Cinema Torino.

www.afterville.com

Off Congress Official Events, Fondazione Ordine Architetti Torino con il sostegno di Città di Torino, Provincia di Torino, Regione Piemonte, CCIAA Torino. Top Programme Sponsor OIKOS.

www.uia2008torino.org

Info Liana Pastorin - Public and Media Relation
Tel. 011 8184407 - Mob. 348 2685295

DOVE SI SVOLGONO I LAVORI

LE SEDI

La cerimonia di apertura ufficiale del Congresso si svolgerà domenica 29 giugno nella prestigiosa cornice della Reggia e dei Giardini della Venaria Reale, assieme alla celebrazione del 60° anniversario dalla fondazione UIA.

Le sessioni congressuali dei giorni 30 giugno, 1 e 2 luglio si terranno nelle diverse sale del Centro Multifunzionale Lingotto. Le *lectio magistralis* si svolgeranno al Palavela. Nei padiglioni 3 e 5 saranno installate numerose mostre di contenuto architettonico e culturale e una mostra fotografica. La cerimonia di chiusura con la lettura del Manifesto conclusivo del Congresso sarà ospitata al Palavela.

Nel Padiglione Oval, dal 30 giugno al 3 luglio si svolge Arkitektonika: Salone internazionale di prodotti, progetti e processi per l'architettura, l'edilizia, il design. Nello stesso spazio sarà collocata una grande Libreria di architettura.

Nel Padiglione 1 di Lingotto Fiere dall'1 al 2 luglio è in programma Architext. Salone dedicato a materiali polimerici, tessili e ibridi per architettura ed edilizia, genio civile e infrastrutture, outdoor e arredo urbano, interior design evoluto.

BPB ITALIA, ISOVER E WEBER "TITLE SPONSOR" A TORINO

BPB Italia (con i suoi marchi Placo, Rigips e Vic), Isover e Weber del Gruppo Sant-Gobain si definiscono "Professional Partners for Architecture". Questo è il motivo per cui queste tre importanti società hanno deciso di posizionarsi come Title Sponsor del Congresso Mondiale degli Architetti.

Le tre società sono unite dalla condivisione dei principi dell'architettura del futuro (durabilità, flessibilità creativa, rispetto ambientale, qualità della vita) e da un concetto dell'habitat innovativo. Le tre società consentono di rispondere in modo continuo ed immediato alle richieste di un mercato particolarmente differenziato ed esigente, quale è quello dell'edilizia in Italia.

La sinergia tra l'alta qualità dei prodotti che assicurano prestazioni eccellenti, l'esperienza internazionale nei propri settori di lavoro, la ricerca continua per offrire tecnologie e solu-

zioni innovative, la professionalità e la disponibilità nei confronti del professionista, l'assistenza tecnica ed i corsi di formazione professionale specifici, sono volte a fare di BPB Italia, Isover e Weber, i partner ideali per l'architettura e per l'edilizia in genere.

Le soluzioni verranno presentate al Lingotto in un'area dedicata, dal 29 giugno al 3 luglio.

Isover

Leader mondiale nella produzione di isolanti e lana di vetro. È una società italiana appartenente al Gruppo Saint Gobain, che produce e commercializza prodotti isolanti per tetti, pareti, pavimenti e altre applicazioni industriali. La mission aziendale è creare soluzioni efficienti di isolamento termico e acustico, per garantire un comfort sicuro e proteggere l'ambiente.

www.isover.it

Placo Rigips Vic

BPB Italia, produce con i marchi Placo e Rigips, lastre di gesso rivestite e, con il marchio Vic, intonaci. È specializzata nella realizzazione di soluzioni a base di gesso destinate alla costruzione e alla ristrutturazione di edifici residenziali, commerciali, ospedalieri. È presente su tutto il territorio nazionale. La ricerca continua di tecnologie innovative e l'applicazione quotidiana sono alla base dell'alta qualità e delle performance, proprie dei prodotti BPB Italia.

www.bpbitalia.it

Weber

Saint-Gobain Weber offre soluzioni innovative, mirate ed efficaci per gli interventi edilizi professionali, garantendo risultati affidabili, alti standard qualitativi, ottime performance, semplicità ed economicità di impiego. Oltre 250 prodotti unici per caratteristiche e qualità: soluzioni per sottofondi e posa piastrelle, soluzioni per la facciata (costruzione e intonacatura, rasanti, ripristino e risanamento, protezione colore) e soluzioni tecnico-funzionali.

www.weber-broutin.it



title sponsor



standard sponsor

main sponsor



XXIII WORLD CONGRESS OF ARCHITECTURE TORINO 2008

